



Tutte le novità di primavera!

Trieste guarda avanti

Il primo simulatore di guida per i mezzi pesanti, acquistato grazie anche al contributo della Provincia, è stato consegnato al Consorzio Autoscuole Unite Triestine.

Piste moto: gli schemi aggiornati

Alla luce delle nuove disposizioni abbiamo provveduto a modificare le piste. Nelle pagine centrali ci sono i nuovi schemi da staccare e conservare.



Seminari di Formazione Informazione in tutta Italia

Il SIDA Tour 2013 continua. I seminari aggiornano i presenti sulle tante novità di settore e omaggiano i partecipanti di tanti strumenti utili per il lavoro di tutti i giorni.

Patente B/ con codice 96

Chiarimenti
su veicoli ed esami per
questa nuova patente europea

2in1 : ecco la Patente CQC

La nuova patente per i conducenti professionali è realtà. SIDA Gestione e Tuttopenota sono aggiornati con le nuove procedure.

Servizi on line:

il futuro è adesso

SIDA offre ai suoi clienti una serie di servizi su Internet destinati a crescere con il passare del tempo: E-commerce, Quiz on line, Visure on line, Verifica SIDA Quiz Casa, SMS, Area personale.



domande & risposte

Ho fatto la domanda a gennaio 2013 della CQC persone. Avendo già la CQC merci, mi hanno mandato dopo 90 giorni una CQC cumulativa persone + merci, che però scade dopo 6 mesi ovvero il 9/09/2013. La mia domanda è: con quale criterio mi è stata data questa CQC per un limite di così poco tempo? Normalmente la durata dovrebbe essere di 5 anni e dunque sarebbe dovuta scadere nel 2018. Per la scadenza di integrazione c'è qualche circolare che mi precisa la durata?

In generale, la CQC vale 5 anni. Per le CQC rilasciate per documentazione (senza fare il corso) sono state fissate delle date che sono le stesse per tutti, e sono le seguenti: 9/9/2013 per il trasporto di persone, 9/9/2013 per il trasporto di persone e cose, 9/9/2014 per il trasporto di cose. Dunque, essendo la sua CQC un documento che accorpa entrambe le abilitazioni, le è stata fissata la scadenza al 9/09/2013. Il corso per il rinnovo della CQC può essere effettuato a partire da diciotto mesi prima della scadenza e fino a due anni dopo, anche se in questo caso, se la CQC è scaduta, non si può pretendere di lavorare! La buona notizia è che, per chi ha la CQC cumulativa, basta la frequenza di un solo corso: o persone o cose, come si desidera. Le scadenze sono state definite, implicitamente, nel Decreto Dirigenziale n. 371 del 7/7/2007. Sul sito internet della DGT del Nord Ovest tali scadenze sono state esplicitate chiaramente e non lasciano più dubbi sul fatto che la situazione stia proprio in questi termini.

Direttore Responsabile
Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa
Reggiani spa
Brezzo di Bedero (VA)

Editore
AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico
Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale
Pubblicazione Registrata presso il Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione
Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Laura Quagliardi
l.quagliardi@patente.it

Si ringrazia per la collaborazione Valerio Platia, insegnante di autoscuola ed esperto Confarca

Flash

E' risaputo che il KD è valido anche per la guida dei veicoli per cui è richiesto il KB, tant'è che i titolari di KD che richiedono (fino al 9/9/2013) la CQC/ persone, per documentazione, possono ottenere anche il KB; tuttavia, la CQC/ persone conseguita sostenendo esami, abilita anche alla guida dei veicoli per cui è richiesto il KB?

Lettera Firmata

Risposta a cura di Valerio Platia

Il dubbio che finora ci ha accompagnato sembra essere stato risolto dal decreto dirigenziale 17 aprile 2013, ove all'art. 1, comma 4 viene stabilito che la qualificazione CQC per il trasporto di persone ricomprende in sé il certificato di abilitazione professionale di tipo KB e quello di tipo KA, limitatamente alle categorie di motocicli alla cui guida abilita la patente posseduta.

E' possibile iscriversi ad un corso per recupero punti patente se non si è ancora ricevuta la comunicazione di avvenuta decurtazione del punteggio?

Risposta a cura di Valerio Platia

E' consentito (in base alle circolari ministeriali prot. n. 6878 del 9/3/2012 e n. 11490 dell'8/5/2013) l'accesso ai corsi di recupero punti anche a coloro che, non avendo ricevuto da parte del CED della Motorizzazione la lettera di decurtazione del punteggio, comprovino l'avvenuta perdita dei punti, tramite la stampa del saldo punti ottenuto accedendo (gratuitamente) al portale dell'automobilista, oppure tramite la richiesta (gratuita) all'ufficio della Motorizzazione della stampa della maschera VECA.

E' possibile frequentare il corso di formazione periodica per il rinnovo della CQC presso un'autoscuola e richiedere il rilascio della "Patente CQC" presso l'ufficio della Motorizzazione di una provincia diversa da quella ove ha sede l'autoscuola o il centro di istruzione? Lettera Firmata

Risposta a cura di Valerio Platia

Sembrerebbe di no, in quanto l'art. 4, comma 1, del decreto dirigenziale 17 aprile 2013, stabilisce che il rinnovo di validità della qualificazione CQC (tramite il duplicato della patente contenente il codice unionale "95") è comprovato dall'Ufficio della Motorizzazione competente territorialmente in ragione del luogo ove ha sede il soggetto che ha erogato il corso di formazione periodica (autoscuola, centro di istruzione).



ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero del giornalino (n.1 di marzo 2013) sono presenti degli errori: **pag. 4** - età minima per patenti D1 e D1E è di 21 anni e non di 18
pagg. 11-13 - negli schemi degli esami moto sono riportate le aree di sicurezza così come interpretate dalla redazione e mancano le strisce bianche di delimitazione. Per la prova di frenata delle patenti A1, per consentire l'arresto in emergenza, il corridoio è prolungato di 15 m (e non 16) oltre gli ultimi due birilli.

Trieste guarda avanti

Il primo simulatore di mezzi pesanti è stato consegnato alla Provincia triestina che da tempo è attiva nel campo dell'eco guida e della guida sicura

Il 20 marzo 2013 è stato consegnato ufficialmente da SIDA alla Provincia di Trieste il simulatore di guida per i mezzi pesanti. Grazie all'interessamento di molti professionisti di guida e autotrasporto, primo tra tutti Alessandro Galli, presidente del Consorzio Unico Autoscuole Triestine, il progetto è diventato realtà.

Gran parte della formazione degli autisti professionali si fa ora con questo strumento che è propedeutico alla guida vera e propria, per chi ancora non ha preso la patente superiore, ma anche migliorativo, per tutti quelli che si accingono a conse-

guire o rinnovare la CQC.

Gli usi sono molteplici e sicuramente le possibilità infinite.

Il simulatore non è un capriccio nè un gioco: l'uso del simulatore "di alta qualità" è già da molto tempo previsto dalla normativa.

SIDA ha il controllo diretto sul software, cioè è impegnata ad un miglioramento continuo dello stesso (esercizi, termini tecnici, istruzioni) al fine di proporre ai clienti uno strumento davvero utile e redditizio.



Il parere dell'autista

Le prove e la formazione sul simulatore hanno coinvolto anche un autista, attualmente impegnato nel rinnovo della CQC, che si è detto entusiasta dello strumento. Il signor Andrea, professionista con 14 anni di esperienza alle spalle, in passato conducente di autoarticolati e attualmente conducente di autobus di linea, alla domanda: "Cosa l'ha colpita di più del simulatore?" ha risposto:

"Quel che mi ha più colpito è stata la realtà con la quale è stata riprodotta la visione periferica, in poche parole ciò che si vede negli specchietti retrovisori, dato assolutamente importantissimo per noi conducenti che guidiamo, pur andando avanti, avendo gli occhi sempre anche dietro al veicolo".

Anche la guida del mezzo impegnato in

un percorso ad ostacoli è stata molto interessante per l'autista professionista che durante l'intervista ci dice: *"Il simulatore riesce a dare una sensazione del mezzo pesante in curva che è pressoché identica alla guida reale. Quel che però l'insegnante deve fare attenzione a spiegare bene all'allievo quando utilizza il simulatore è lo spazio di frenata, che è di certo uno dei concetti più complicati, a mio parere, sia a livello teorico che pratico".*

Avere conferme di questa portata sulla nostra convinzione dell'utilità dei simulatori ci riempie di gioia e soddisfazione. Ci aiuta a percorrere con ancora più forza e determinazione il nostro obiettivo: percorrere i tempi per garantire la migliore formazione dei conducenti attraverso gli strumenti più evoluti presenti sul mercato.

I riferimenti al simulatore nella normativa europea e nazionale



Anche se, a distanza di 5 anni, non è ancora stato emanato il decreto di attuazione del D. Lgs.

214/2008, che detti le disposizioni relative alle caratteristiche tecniche ed agli standard di qualità necessari a definire un simulatore di alta qualità, a livello europeo il simulatore di guida è già uno strumento grandemente utilizzato per la guida individuale, con notevoli riscontri positivi da parte sia degli istruttori sia degli allievi.

Nella normativa più recente legata alla formazione dei conducenti è sempre presente il riferimento all'uso dei simulatori. I sistemi multimediali sono considerati degli strumenti legittimi e validi di supporto alla didattica anche per ciò che riguarda la formazione degli insegnanti e istruttori di scuola guida.

Norme che avallano il simulatore nella formazione e dell'aggiornamento dei conducenti professionali:

- Direttiva Europea 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica

dei conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci o passeggeri

- Decreto Legislativo 214/2008 (GU n. 11 del 15/01/2009), Decreto Ministero dei Trasporti 16/10/2009 (GU n. 259 del 06/11/2009)

Norma che cita l'uso di sistemi multimediali nei corsi di formazione per insegnanti e istruttori di scuola guida: Decreto Ministero dei Trasporti 26/01/2011 - G.U. n. 57 del 10/3/2011.

I 4 vantaggi principali del simulatore per i mezzi pesanti

La Provincia di Trieste ha creduto a questo strumento perché i vantaggi per la collettività sono molti ed immediati. Vediamo insieme quali sono.

1 Strade più sicure, pulite e in ordine: un beneficio per l'intera collettività



I problemi legati al trasporto su strada sono molti e sono ben noti: riguardano l'inquinamento atmosferico ed acustico, il congestionamento del traffico e soprattutto l'alto numero di incidenti che comportano vittime e feriti, soprattutto tra i giovani e rappresentano enormi costi sociali. Il simulatore di guida offre l'opportunità di migliorare la formazione dei conducenti riducendo notevolmente l'impiego dei veicoli tradizionali, con i seguenti benefici a vantaggio dell'intera collettività:

- maggiore sicurezza sulle strade
- diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico
- minore usura del manto stradale del suolo pubblico

2 La formazione migliora: il simulatore consente infatti una didattica preliminare alla guida vera e propria

L'istruttore può affidare il candidato a SIDA Drive per tutte **quelle operazioni di base ma meccaniche e ripetitive necessarie per prendere confidenza con i comandi del veicolo**: uso della pedaliera, del volante, del cambio, dei dispositivi di visione riflessa, di tutta la strumentazione di bordo. In questo senso assume la funzione di tutor nella spiegazione dei concetti propedeutici alla guida vera e propria. Il ruolo dell'istruttore viene salvaguardato, in quanto la sua consulenza è riservata alle operazioni successive, relative alle ore di pratica effettiva.

Spesso, per motivi di ordine economico e di tempo, si tende a minimizzare questa parte del processo formativo e a dare per scontati molti di questi concetti che in realtà non lo sono. L'allievo arriva nella cabina di guida vera e propria avendo già appreso molte nozioni di base ed avendo già sviluppato una serie di automatismi utili per il futuro.



3 Il conducente si prepara anche agli imprevisti: gli esercizi sono in ordine progressivo di difficoltà e prevedono la guida anche in situazioni di emergenza

L'uso di SIDA Drive permette una migliore organizzazione della progressione didattica degli allievi: l'istruttore può organizzare il piano formativo dell'allievo comprendendo anche quelle situazioni di guida che difficilmente si possono riscontrare sulla strada; si pensi per esempio alla guida notturna, o su fondo sdrucchiato, oppure alla presenza di un ostacolo o di un animale che all'improvviso attraversa la strada, situazioni difficili se non impossibili da riprodurre nella realtà. L'istruttore elabora un **programma didattico personalizzato**, in progressione, che va dagli esercizi più semplici a quelli via via più complessi (ad es. la guida in passaggi stretti, con pedoni che attraversano dietro ad un autobus, ecc..).

Il simulatore per veicoli pesanti SIDA Drive SUP:

- facilita l'apprendimento dell'uso della visione riflessa (retrovisori normali, di prossimità e frontali);
- accresce la consapevolezza del conducente nel gestire le problematiche riconducibili agli ingombri del veicolo;
- velocizza l'apprendimento all'uso del cambio con splitter (8 marce);
- permette di acquisire la conoscenza della cinematica inversa nella retromarcia del veicolo rimorchiato;
- abitua il candidato a far fronte alla circolazione con diverse condizioni climatiche (ad esempio: circolazione con nebbia leggera, media o fitta, guida di notte, guida con neve o ghiaccio, guida con pioggia);
- insegna al candidato l'ecoguida, la frenata di emergenza con telemetria dei tempi di reazione, lo spazio di frenata su fondi ad aderenza diversa, la frenata con evitamento dell'ostacolo, la frenata differenziata e la distanza di sicurezza.



4 Al posto di tanti veicoli veri, uno solo virtuale: nella formazione il simulatore è la vera alternativa ecologica al veicolo reale

A differenza di un veicolo vero e proprio, il simulatore può assumere le caratteristiche di più veicoli pesanti: dal semplice autocarro, all'autoarticolato, all'autotreno e all'autobus. E' evidente a tutti che scegliere di **dedicare una parte della formazione del conducente ad un veicolo "virtuale"** permette un notevole risparmio sia in termini di carburante che di spese di manutenzione legate all'impiego ordinario di un veicolo standard.



Seminari di Formazione Informazione Novità 2013



**I seminari dal titolo: “Novità 2013 Linee guida per gli operatori professionali”
organizzati da AutoSoft Multimedia SIDA vanno avanti.**

Dopo una breve battuta d’arresto obbligata per non rovinare a nessuno i momenti di meritato riposo scanditi da festività religiose e nazionali, i nostri relatori ricominciano quello che abbiamo voluto simpaticamente definire SIDA Tour il 18 Maggio recandosi a Napoli e continuando poi con Lamezia Terme e Bari .

Dopo Nord (Milano e Padova) e Centro (Firenze e Roma), iniziamo l’amato Sud, in cerca di un po’ di bel sole e di tanti partecipanti entusiasti come quelli che abbiamo lasciato in alta Italia. Come promesso sulle pagine del nostro sito web, ci stiamo organizzando per fissare i seminari in tutta Italia, isole comprese e a parte qualche piccolo problema che ha riguardato la tappa di Roma, rimandata, ma non soppressa, siamo fiduciosi di riuscire a mantenere la promessa.

Siamo molto contenti del successo di pubblico ottenuto fino ad ora e ci auguriamo che l’entusiasmo iniziale continui ad accompagnarci fino alla fine del tour. Soprattutto siamo contenti di vedere i presenti andar via soddisfatti per le informazioni, perplessità e scenari futuri che abbiamo condiviso con loro.

Come azienda il tour ci dà anche la possibilità di reincontrare tanti clienti storici e di sperimentare quel contatto che ogni giorno i nostri commerciali cercano di mantenere con il territorio.

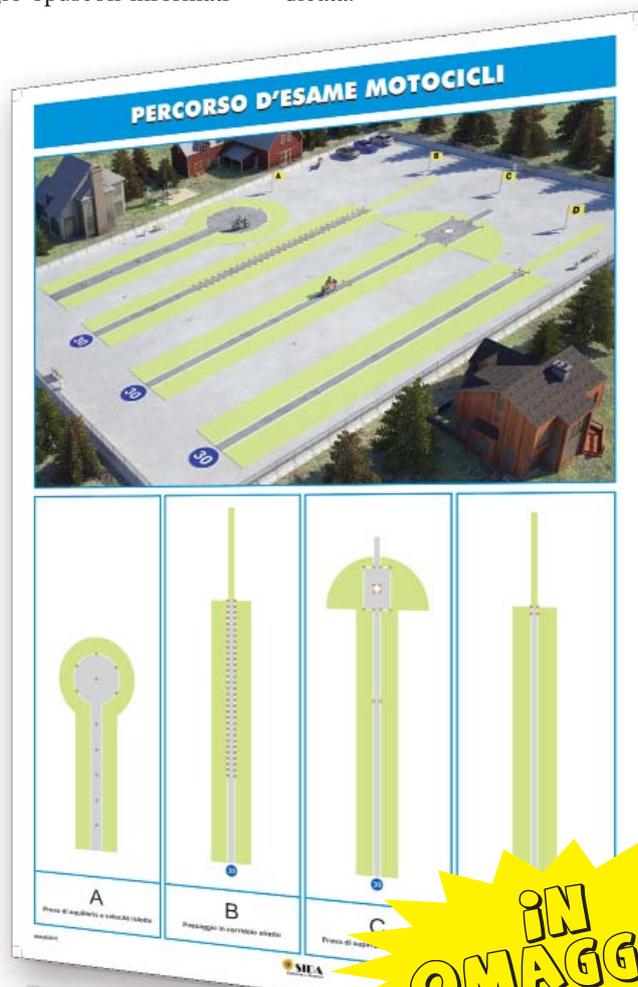
Soprattutto in questi momenti di crisi, crediamo sia importante ritrovarsi per discutere di questioni che riguardano tanti aspetti del nostro lavoro, da quelli più tecnici a quelli che presentano delle difficoltà maggiori, perché ci permette di affrontare uniti le sfide che ci si presentano, trovando soluzioni efficaci.

Durante i seminari AutoSoft vengono fornite spesso anticipazioni importanti sia per quanto riguarda cambi di normative che relative ai prodotti SIDA, aggiornati di pari passo ai cambiamenti imposti dal Ministero. Nei passati incontri sono stati distribuiti in omaggio opuscoli informativi

vi utili da tenere sulla scrivania dell’auto-scuola come ad esempio la tabella relativa a “I nuovi veicoli per l’esame” o gli schemi dei nuovi tracciati moto.

Per i seminari futuri è già stato preparato del materiale interessante che siamo sicuri verrà apprezzato dai partecipanti come utile ausilio da conservare nella propria autoscuola.

Ricordiamo che tutte le date aggiornate dei seminari sono consultabili sul sito www.patente.it – dalla home page vi basterà cliccare sul banner in alto a destra Seminari ed entrerete nell’area ad essi dedicata.



Prossimamente
in Vendita



**Tabellone
PERCORSO D'ESAME MOTOCICLI
70x100 cm**
In omaggio ai presenti ai prossimi seminari!!

Schemi delle piste moto

Alla luce delle nuove norme emanate, abbiamo provveduto ad aggiornare gli schemi sui nuovi circuiti d'esame previsti per le patenti di categoria A1, A2 e A.

In linea di massima si deve tenere conto anche di queste specifiche (rilevate dalla comunicazione n. 1378 del 5/4/2013 dell'UMC di Roma):

SOVRAPPONIBILITÀ DELLE PISTE

Non sono idonee soluzioni che comportino la sovrapposizione dei percorsi di prova, con la sola eccezione delle vie di fuga che potranno ricoprire altre vie di fuga o altri percorsi di prova.

DIMENSIONI DELLA FASCIA PERIMETRALE

La fascia perimetrale individuata nella Circolare della Direzione Generale Motorizzazione prot. n. 2612 del 29 gennaio 2013, **può essere ridotta a 3 mt. nelle zone non interessate dalla parte finale dei circuiti.**

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Verrà considerata idonea la segnaletica avente dimensione trasversale compresa tra 10 e 15 cm.

PENDENZA

L'area destinata all'effettuazione dei percorsi di prova, le vie di fuga e la fascia perimetrale debbono essere **visibilmente pianeggianti.**

SEQUENZA DEI PERCORSI DI PROVA

I percorsi di prova debbono essere tracciati in un'area circoscritta, in modo da garantire che il candidato possa percorrerli, senza interruzioni e nell'ordine stabilito, e che l'esaminatore possa agevolmente osservare e valutare il comportamento del candidato.

CADITOIE, GRIGLIE E CHIUSINI

Non sono ammessi chiusini, caditoie e griglie sulla pavimentazione interessata dai percorsi di prova e dalle vie di fuga.

TIPOLOGIA DELLA PAVIMENTAZIONE

L'area destinata all'effettuazione delle prove (compresa una fascia perimetrale esterna di 1,5 m. adiacente ai circuiti ed alle vie di fuga) deve essere pavimentata con lo stesso materiale, in buono stato e privo di ammaloramenti. **Per la restante parte della fascia perimetrale sarà ritenuta idonea una superficie pavimentata con materiale diverso** (erbosa o sterrata purché non sconnessa e carrabile dai veicoli con cui si svolge l'esame).

Raccomandiamo alle autoscuole di chiedere al proprio UMC se ha emanato ulteriori disposizioni al riguardo: ogni UMC ha infatti il potere di adattare la normativa generale alle proprie specificità territoriali.



Ricordiamoci che sarà infatti l'UMC ad autorizzare la pista di prova ed è dunque l'ente che ha l'ultima parola.

SIDA non si assume nessuna responsabilità per eventuali diverse interpretazioni degli schemi o errori di stampa.

FONTI

- / D.M. del 8 gennaio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 del 30 gennaio 2013
- / Circolare Direzione Generale Motorizzazione n. 2459 RU del 29.1.2013
- / Circolare Direzione Generale Motorizzazione n. 2612 del 29 gennaio 2013
- / Lettera Direzione Generale Motorizzazione alle DGT prot. 4182 RU del 14 febbraio 2013
- / Lettera Direzione Generale Motorizzazione alle DGT prot. 6579 RU del 12 marzo 2013

Corsi Recupero Punti, qualcosa bolle in pentola



Intanto per frequentarli adesso basta una stampa da Internet. Aspettiamoci un nuovo decreto di revisione dell'intera procedura.

A distanza di dieci anni dall'introduzione del sistema della decurtazione punti, che risale al 2003, l'amministrazione vuole aggiustare il tiro e modificare quelle regole che ancora non sono soddisfacenti e non raggiungono l'obiettivo.

Un primo passo, con la circolare n. 11490 dell'8 maggio 2003, è stato quello di cercare di evitare contestazioni in merito al mancato arrivo della lettera della decurtazione punti. Già, perché se non arrivava quella per posta, nessun conducente poteva essere ammesso al corso, pur sapendo di avere commesso gravi infrazioni e di rischiare l'azzeramento di tutti i punti

sulla patente. C'è stato un contenzioso in merito, molti cittadini si sono lamentati di avere perso tutti i punti proprio per non essere stati informati in tempo dal CED: per questo, il Ministero ha deciso di adeguarsi all'orientamento generale della giurisprudenza amministrativa e di consentire l'accesso ai corsi di recupero anche a coloro che, pur in assenza di detta comunicazione, comprovino l'avvenuta conoscenza della decurtazione già operata dagli Organi accertatori nei loro riguardi tramite il report del Portale dell'automobilista.

Questo si è reso necessario anche in ragione della sospensione della postalizzazione

delle comunicazioni e dei tagliandi del CED "a causa dell'indisponibilità delle necessarie risorse finanziarie" come ha ammesso la circolare del 9 marzo 2012.

La validità del report dal sito internet verrà formalizzata e definita meglio attraverso l'emanazione di un Decreto Ministeriale. Ci si aspetta che in questo Decreto siano **contenute anche le modalità dell'esame al termine del corso di recupero punti**, dal momento che questo esame è già, teoricamente, obbligatorio (art. 126 Bis del Codice della Strada).

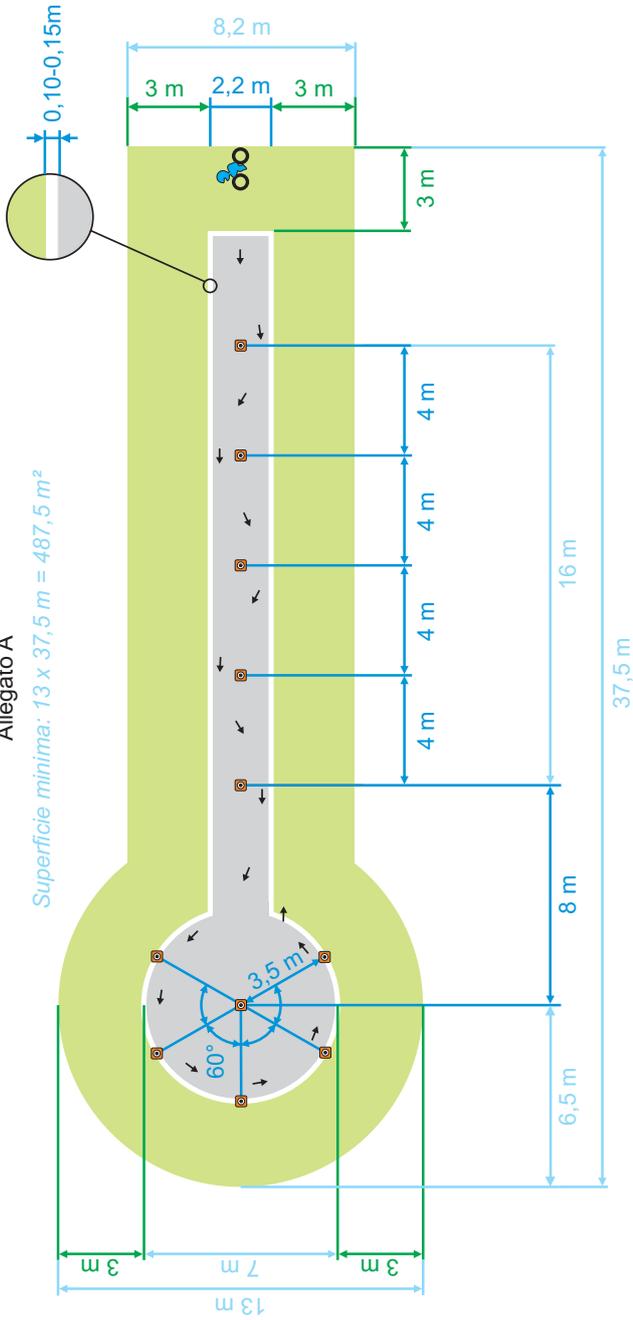
I nuovi esami delle patenti A

-  Cono
-  Circuito
-  Area di sicurezza
-  Indicazioni normativa
-  Indicazioni normativa di sicurezza
-  Indicazioni SIDA
-  Svolgimento della prova

**Condizioni di sicurezza per conseguimento delle patenti A1, A2, A,
Decreto Ministero dei Trasporti - 08/01/2013
Conseguimento delle patenti A1, A2, A**

Prova di equilibrio a velocità ridotta | Pat. A1
Parte della II fase
Allegato A

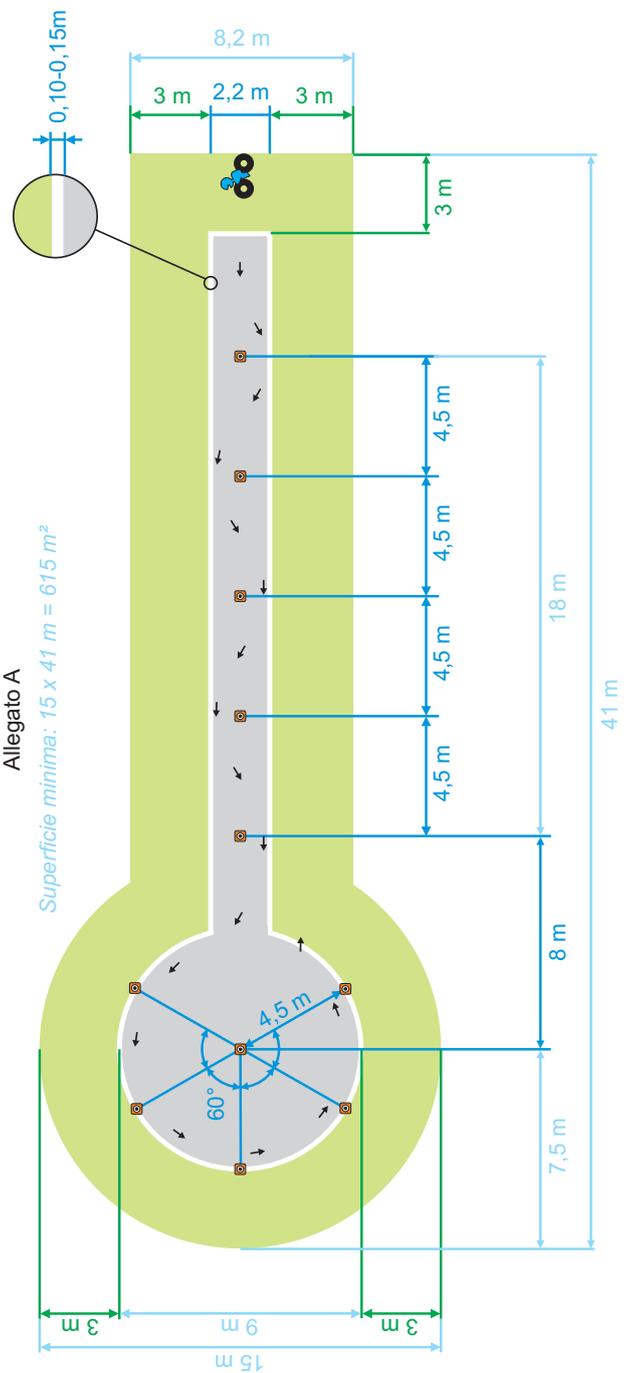
Superficie minima: 13 x 37,5 m = 487,5 m²



A

Prova di equilibrio a velocità ridotta | Pat. A2/A
Parte della II fase
Allegato A

Superficie minima: 15 x 41 m = 615 m²

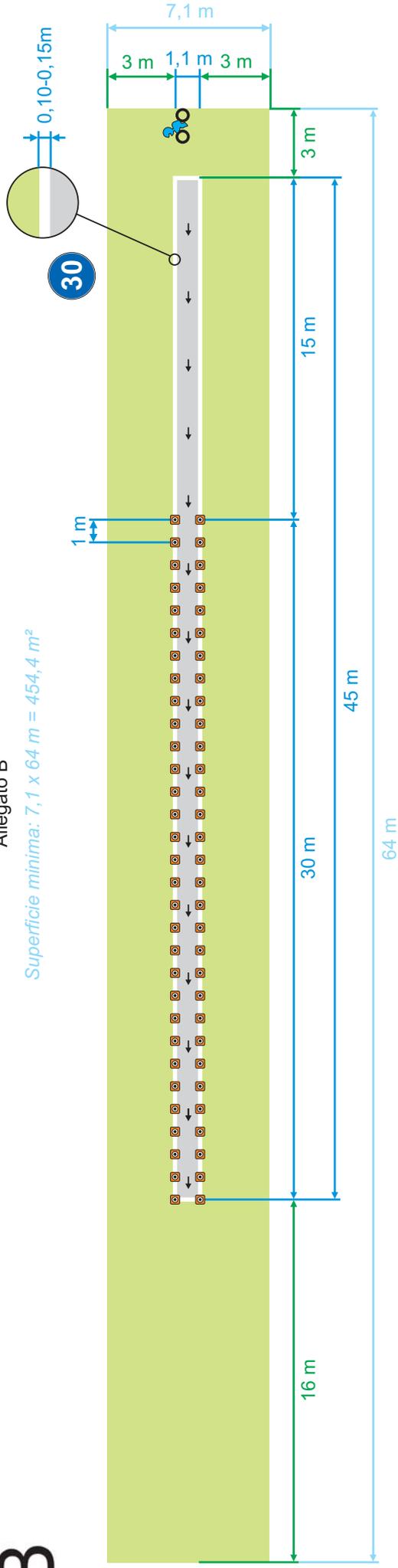


A

B

Passaggio in corridoio stretto | Pat. A1
III fase
Allegato B

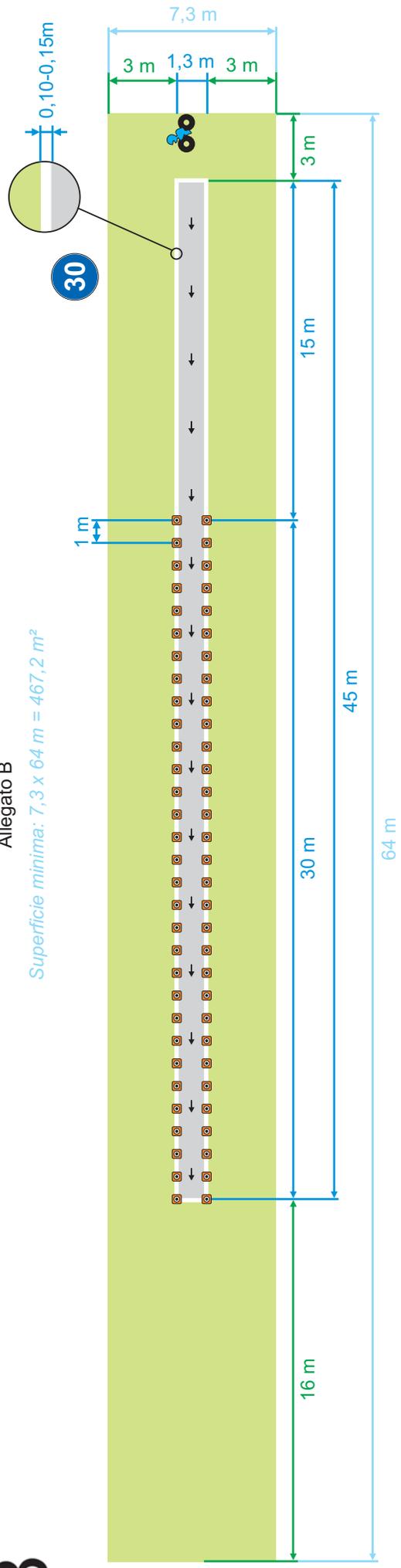
Superficie minima: $7,1 \times 64 \text{ m} = 454,4 \text{ m}^2$



B

Passaggio in corridoio stretto | Pat. A2/A
III fase
Allegato B

Superficie minima: $7,3 \times 64 \text{ m} = 467,2 \text{ m}^2$



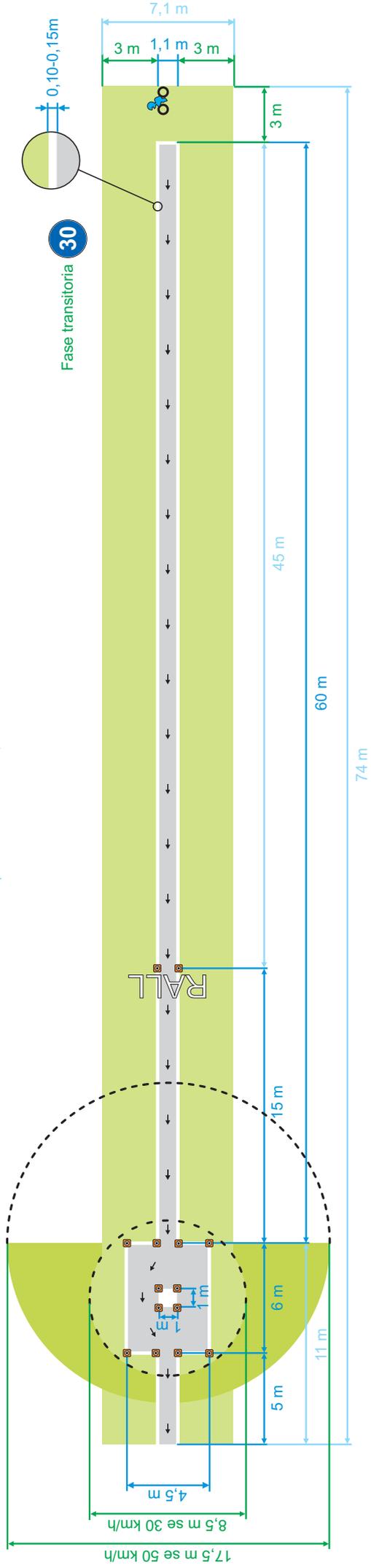
C

Prova di superamento ostacolo | Pat. A1

IV fase

Allegato C

Superficie minima: $17,5 \times 74 \text{ m} = 1295 \text{ m}^2$



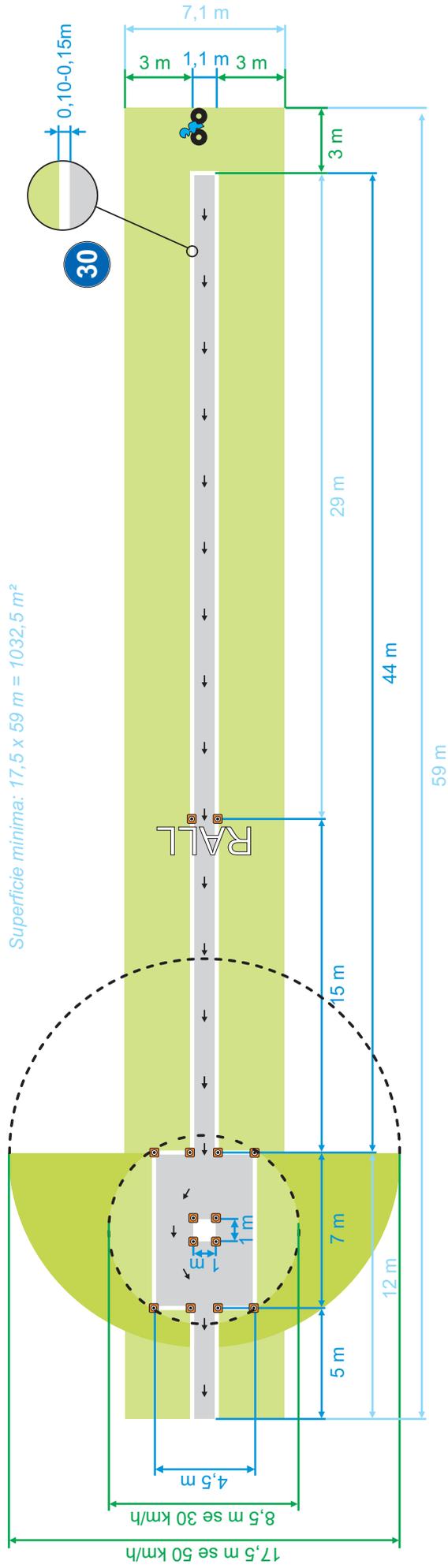
C

Prova di superamento ostacolo | Pat. A2/A

IV fase

Allegato C

Superficie minima: $17,5 \times 59 \text{ m} = 1032,5 \text{ m}^2$



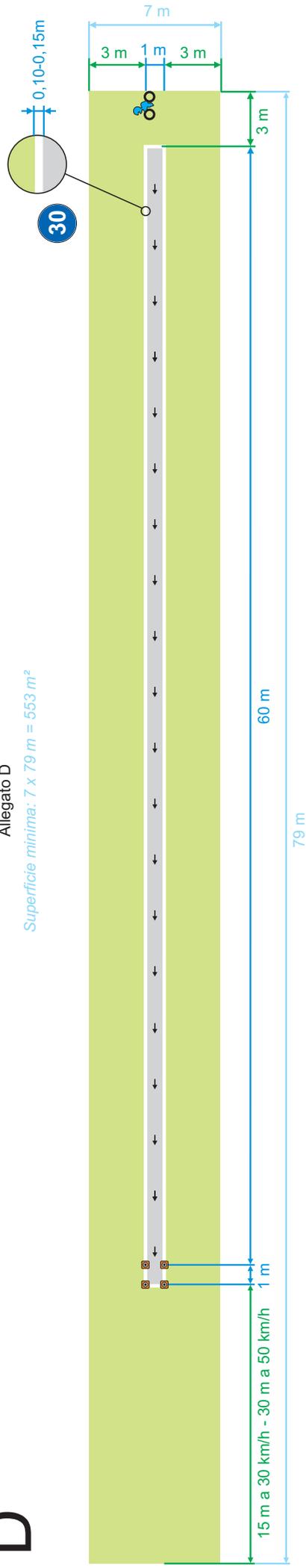
D

Prova di frenata | Pat. A1

V fase

Allegato D

Superficie minima: $7 \times 79 \text{ m} = 553 \text{ m}^2$



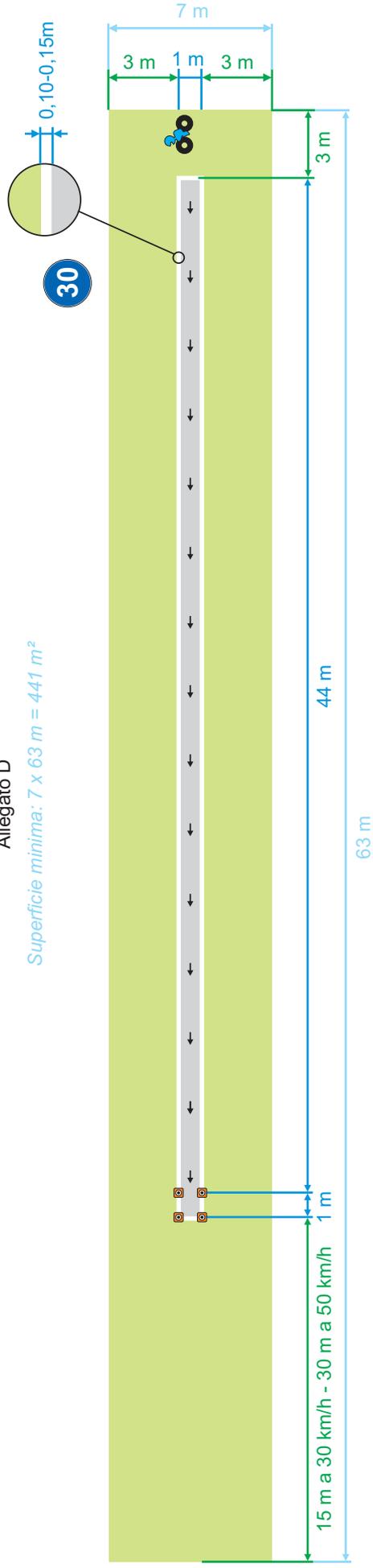
D

Prova di frenata | Pat. A2/A

V fase

Allegato D

Superficie minima: $7 \times 63 \text{ m} = 441 \text{ m}^2$





Scatola nera, qualche passo avanti è stato fatto

Il Decreto interministeriale del 25 gennaio 2013 ha impostato le definizioni di base che riguardano i meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo.

Questa norma riguarda le assicurazioni e non ancora le autoscuole, in ogni caso i dispositivi sono analoghi e questo sta a significare che presto si avranno novità significative anche per noi.

Il Direttore Generale Vitelli ci crede molto e in molte occasioni ha dichiarato di metterci tutto l'impegno per portare avanti il progetto della scatola nera sulle autovetture: servirà alle assicurazioni RCA per modulare meglio i premi in riferimento ai conducenti, ma anche alle motorizzazioni ed alle autoscuole, per una maggiore garanzia di trasparenza degli esami e delle guide obbligatorie. La black box servirà in primo luogo per il monitoraggio dei parametri di guida unito alla localizzazione satellitare del veicolo e alla comunicazione Gsm/Gprs. Le possibilità di utilizzo sono infinite: in altri Stati Europei molte procedure con la scatola nera sono già state standardizzate e hanno valore legale.

La scatola nera potrebbe essere davvero il controllore silenzioso e imparziale (anche economico!) che vigila sulla corretta regolarità degli esami di guida e delle guide obbligatorie per legge, ad esempio nei

corsi della CQC ma anche nei corsi delle patenti B e nelle guide accompagnate.

Cosa ci vuole? Nulla di più di quello che già la tecnologia ci mette a disposizione con gli smart-phone, i tachigrafi e i GPS.

Nel Decreto leggiamo che i meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo sono i dispositivi che: consentono la determinazione continuativa nel tempo di posizione e velocità del veicolo; consentono la determinazione continuativa nel tempo del profilo accelerometrico del moto del veicolo; consentono la diagnostica da remoto dell'integrità funzionale del dispositivo; garantiscano l'incorruttibilità del dato raccolto con una percentuale superiore al 99%; consentano la tempestiva individuazione di malfunzionamenti o di tentativi di manomissione fisica o logica non autorizzati; consentono la trasmissione wireless bi-direzionale con altri dispositivi installati a bordo del veicolo; con-

sentono la trasmissione periodica sicura delle informazioni immagazzinate.

Per funzionare, c'è bisogno che siano presenti i seguenti dispositivi: un ricevitore elettronico GPS, compatibile con la nuova costellazione Galileo, per la geo-radiocalizzazione terrestre tramite rete di satelliti artificiali; un accelerometro triassiale con bassa distorsione, elevata tolleranza agli shock, stabilità termica; un dispositivo di telefonia mobile General Packet Radio Service (GPRS) per la trasmissione dati tramite rete GSM - UMTS; un banco di Memoria flash e uno di memoria RAM per la memorizzazione dei dati raccolti nell'intervallo di tempo intercorrente tra due trasmissioni successive dei dati; un dispositivo di comunicazione wireless bi-direzionale con antenna integrata dedicato alla comunicazione con altri dispositivi installati a bordo del veicolo; una batteria ricaricabile.

Modalità di trasmissione della certificazione medica per il conseguimento e il rinnovo della patente di guida

Entro l'11 giugno i sanitari devono dotarsi di un codice di identificazione

Tre anni fa, con la legge 120/2010 sulla sicurezza stradale, il Governo si era impegnato, modificando il comma 5 dell'art. 126 del Codice della Strada, a far sì che il rinnovo della patente coincidesse con il rilascio di un duplicato.

Nella stessa occasione, aveva sostituito la parola "certificato medico" con le parole "i dati e ogni altro documento utile" in riferimento alla comunicazione obbligatoria da parte dei sanitari.

L'idea, era appunto quella di obbligare i sanitari a fare una comunicazione telematica al DTT in occasione di ogni loro visita medica, in modo tale da "controllarli" meglio e semplificare l'intera procedura.

In effetti l'art. 126 è stato modificato molto in fretta (riportiamo il comma 8 che è appunto quello specifico sul rinnovo della patente mediante visita medica), ma sono

rimasti indietro i decreti di attuazione.

Il Decreto Dirigenziale 19/4/2013, pubblicato in Gazzetta lo scorso 10 maggio, è uno dei tanti decreti che si aspettavano per rendere applicabile il nuovo art. 126.

Cosa dice? In pratica impone, a tutte le strutture sanitarie autorizzate al rilascio dei certificati medici per il conseguimento ed il rinnovo delle patenti, comprese CML e ASL, di richiedere il codice di identificazione all'UMC competente per territorio. Questo codice dovrà essere poi applicato ai moduli cartacei già in uso, che dovranno essere "inoltrati", entro cinque giorni dalla data della certificazione, all'ufficio centrale operativo del Centro Elaborazione Dati della Direzione generale per la Motorizzazione. Ma questo le autoscuole che si avvalgono di liberi professionisti, già lo dovrebbero sapere.



2 in 1: nasce la Patente CQC

Dal 19 aprile 2013 la CQC si attesta con il codice 95 apposto direttamente sulla patente

La circolare del 17 Aprile 2013, n. 10051 non potrebbe essere più chiara: il possesso della CQC o il rinnovo di validità della stessa, è comprovato dall'emissione di un duplicato della patente sul quale, nel campo 12 della pagina 2, in corrispondenza della categoria pertinente, è apposto il codice unionale armonizzato 95 seguito dalla data di scadenza della qualificazione. La patente con il codice 95 è stata battezzata, nelle circolari e tra gli addetti, con il nome di PatenteCQC.

La CQC intesa come card rimane, ma solo per i titolari di patente di guida rilasciata da uno Stato estero.

Per chi ha la patente o la CQC card e richiede un duplicato di uno dei due documenti, per deterioramento, smarrimento o furto, succede dunque che il conducente

deve restituire entrambi i documenti o presentare la denuncia di smarrimento o sottrazione per i documenti non restituiti. Gli verrà poi consegnata una nuova patente con il codice 95.

Aspettiamoci per il 9 settembre 2013 una grossa mole di lavoro, dal momento che dovranno essere rinnovate tutte le CQC cumulative persone + merci, ottenute per documentazione. In quell'occasione si dovrà procedere al ritiro di tutte le vecchie card CQC e patenti corrispondenti per rilasciare le nuove Patenti CQC.

Come sempre, SIDA Gestione e Tutto-prenota sono già stati aggiornati e permettono di gestire, senza programmi aggiunti ed in tutta semplicità, tutte le nuove procedure attivate dal CED.



9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A			
B1			
B			
C1			
C	20/09/2007	09/09/2013	95
D1			
D			
BE			
CE			
CE			
D1E			
DE			



Conviene fare il corso di rinnovo della CQC in anticipo? Certo che sì.

Ci sono ancora molti dubbi sui corsi di rinnovo della CQC, non si capisce bene cosa bisogna rispondere ai conducenti a cui sta per scadere la CQC.

Molti pensano che prima si rinnova la CQC e prima scadrà di validità. In realtà non è così.

Il corso per il rinnovo della CQC può essere effettuato :

- a partire da diciotto mesi antecedenti la

scadenza di validità della CQC: in tale caso si può continuare a guidare professionalmente senza nessun problema;

- dopo la scadenza della CQC ma entro due anni: in tale caso, dopo la scadenza del documento, non si può guidare professionalmente, fino a quando non si procede al rinnovo;

- oltre due anni dalla scadenza: in tale caso, occorre prima risostenere l'esame ed è preclusa la guida professionale per un tempo che va dalla data di scadenza della CQC fino alla data di superamento dell'esame.

La cosa importante da dire ai propri clienti è che si può frequentare il corso

di rinnovo anche con ampio anticipo: la data di scadenza della nuova CQC sarà sempre calcolata sui 5 anni a partire dalla data di scadenza della CQC precedente.

Se, invece, si è in ritardo e si frequenta il corso entro due anni da che la CQC è scaduta, si calcolerà la prossima scadenza sulla base della data di rilascio dell'attestato di fine corso. Ricordiamo a tutti quelli che frequentano il corso di rinnovo, ma che hanno la CQC scaduta, che non possono guidare professionalmente.

Quelli che invece lasceranno trascorrere i due anni, dovranno fare di nuovo il corso di formazione e l'esame.

ATTENZIONE

Per chi ha la patente D o DE + KD rilasciate prima del 9/9/2008 oppure la patente C o CE rilasciate prima del 9/9/2009, è possibile richiedere il rilascio delle CQC corrispondenti rispettivamente fino al 9 settembre 2013 per il trasporto di persone e fino al 9 settembre 2014 per quello di cose: oltre le predette date non può più essere richiesta la CQC per documentazione.

(fonte: Decreto Ministero Trasporti del 17/4/2013)

Prodotto SIDA

La gamma di prodotti didattici specifici per la preparazione al conseguimento delle patenti nautiche (vela, entro le 12 miglia, oltre le 12 miglia).

Per il conseguimento della patente nautica, sono disponibili per l'autoscuola i seguenti prodotti:

Prodotti informatici

- SIDA Nautica Guida Rapida
- SIDA Quiz Nautica
- SIDA Quiz Casa Patente Nautica

Prodotti editoriali

- Manuale Patente Nautica da diporto

PATENTE NAUTICA

La semplicità e l'efficacia didattica dei prodotti SIDA al servizio di insegnanti e candidati alla patente nautica

Corsi di rinnovo CQC: un obbligo gravoso o un'occasione di crescita professionale?



Molte autoscuole, centri di formazione e consorzi sono impegnati da qualche mese nella realizzazione dei corsi di rinnovo della CQC. L'impegno richiesto a formatori e conducenti è gravoso e spesso arriva dopo una dura giornata di lavoro, in autoscuola o sulle strade.

La stanchezza si fa sentire, e sono tanti quelli che vedono questo impegno come un obbligo, che avrà scarsa utilità sul piano professionale, per non dire addirittura una perdita di tempo...

E allora, come fare per rendere i corsi di rinnovo CQC veramente utili e interessanti per i conducenti?

Come fare perché il tempo che essi devono trascorrere in aula si traduca in una vera crescita professionale?

Un docente preparato, attento e attivo nel "tenere" l'aula è sicuramente l'ingrediente principale, ma se a questo aggiungiamo lo strumento che SIDA ha realizzato per i rinnovi CQC, la ricetta è completa.

SIDA CQC PERIODICA, infatti, non solo si caratterizza per la completezza e l'alta qualità del contenuto formativo, ma nel ri-

spetto di quanto previsto dalla normativa, affronta ed esamina argomenti e contenuti con taglio pratico e di attualità, immediatamente spendibili nell'attività quotidiana dei conducenti professionali.

Una chicca, il carico sicuro di notevole interesse per i conducenti più il Tachigrafo digitale VDO 2.0 (regola del minuto).

Il linguaggio è semplice ed immediato, anche quando i concetti sono molto tecnici e specialistici o riguardano innovazioni tecnologiche.

SIDA CQC PERIODICA può gestire la lezione in aula sia con la modalità multimediale, **sia con la modalità di lezione frontale**, che comporta la presenza del docente. In particolare, nella modalità di lezione frontale, è il docente che interagisce con i propri allievi ed interviene personalmente nella spiegazione dei contenuti, avvalendosi di materiale multimediale interattivo creato ad hoc.

Docente e discenti partecipano attivamente trasformando il corso da esperienza di informazione "passiva" e "subita", ad esperienza di formazione "partecipata",

ed immediatamente fruibile nella attività professionale quotidiana.

Inoltre i frequenti aggiornamenti di SIDA CQC PERIODICA, garantiscono la costante rispondenza del prodotto alle molteplici variazioni normative che interessano il settore dell'autotrasporto.

Per un processo così corposo e tecnico sono indispensabili aggiornamenti costanti. Per questo SIDA CQC PERIODICA è sempre attuale e ricco di spunti interessanti per i conducenti professionali. L'autoscuola, il consorzio e il centro di formazione diventano un luogo in cui i conducenti possono far crescere la loro professionalità in modo gratificante, interessante ed al passo con le nuove tecnologie e le novità che, sempre in maggior misura, interessano il settore dell'autotrasporto. Il corso di rinnovo è un obbligo, ma questo obbligo può essere piacevole e ricco di spunti per la crescita professionale: con SIDA tutto questo è più facile da realizzare... e il ruolo dell'autoscuola si qualifica ancora di più!



SIDA Guida Rapida CQC

► l'unica ad avere il simulatore di cronotachigrafo aggiornato all'ultima versione reale!

Lo strumento informatico riproduce tutte le funzioni dello strumento reale, dalla gestione di tutte le situazioni fino alla stampa reale di tutte le funzioni

Novità SIDA Guida Rapida CQC - Formazione Periodica PARTE MERCI

Aggiornata ed arricchita tutta la parte dedicata al trasporto merci con:

- centinaia di slide, fotografie e fumetti
- animazioni automatiche
- filmati didattici interattivi

(forze agenti sul carico, calcolo del rischio di ribaltamento, diagramma di distribuzione del carico, coefficiente d'attrito, calcolo delle cinghie di ancoraggio)



Patente B con codice 96

Chiarimenti su veicoli ed esami per questa nuova patente europea

Dal 19 Gennaio 2013 ha fatto la sua comparsa la B96, una patente tutta particolare e di una certa utilità per chi vuole trasportare con l'autovettura dei rimorchi di una certa consistenza.

Tutti quelli che hanno ad esempio un carrello per le barche o le moto (i cosiddetti TATS) potrebbero avere bisogno di questo piccolo codice, il 96, sulla patente B, senza bisogno di altro, senza cioè per forza conseguire la patente BE.

Dipende tutto da quanto pesa il rimorchio, con e senza il carico.

Il Ministero è uscito con una serie di circolari (n. 2461, n. 5306, n. 10313) per chiarire bene i veicoli e gli esami necessari per conseguire la B96. La cosa interessante è che, a differenza della BE, la B96 può essere conseguita subito, non c'è bisogno di fare due esami in due sessioni diverse, mentre per le estensioni E (sulla B, sulla C e sulla D) occorre sempre inoltrare una nuova pratica e dunque ci sono più spese. Questo perché la B96 è considerata a tutti gli effetti una B semplicemente un po' più "potente", tanto è vero che chi effettua l'e-

same specifico per la B96 su un'autovettura con cambio automatico (mentre per l'esame classico della patente B ha usato un'autovettura con cambio tradizionale) non "paga pegno" cioè non si trova riportato sulla patente il codice 78 (che corrisponde al limite alla guida di veicoli con cambio automatico).

Insomma, la B96 potrebbe essere davvero un'alternativa interessante alla BE.

Si tenga presente che l'esaminatore che fa gli esami di una e dell'altra patente, è della stessa categoria.

	Patente B96	Patente BE
Cosa permette di guidare	Complessi di veicoli con massa massima autorizzata superiore a 3500 kg e fino a 4250 kg	Motrice di categoria B e rimorchio con massa massima autorizzata maggiore a 750 kg e fino a 3500 kg. La massa massima del complesso non deve superare 7000 kg.
Se si ha già la patente B bisogna rifare esame di teoria?	NO	NO, nella fase a regime, cioè quando i questionari per la patente B conterranno anche quizi relativi alla patente BE. Attualmente occorre un esame integrativo orale.
Caratteristiche del veicolo per l'esame	Motrice di categoria B Rimorchio > 750 kg Complesso: >3500 kg e ≤4250 kg	<ul style="list-style-type: none"> • Motrice di categoria B • Rimorchio massa limite ≥ 1000 kg • Massa massima autorizzata del complesso ≥ 4250 kg ma ≤ 7000 kg • Velocità minima 100 km/h • Altezza e larghezza rimorchio = altezza e larghezza motrice • Massa per l'esame ≥ 800 kg
Il veicolo deve essere di proprietà dell'autoscuola?	NO fino al 30 giugno 2013 e fino alle modifiche del reg. 317/1995.	NO
Il veicolo deve avere i doppi comandi?	NO fino al 30 giugno 2013 e fino alle modifiche del reg. 317/1995.	NO
Se si ha già la patente B, si deve fare un nuovo certificato medico per l'idoneità psicofisica?	NO	SI
Se si ha già la patente B, si deve fare un esame di pratica?	SI, sarà un esame su strada su veicolo con rimorchio, non necessariamente con i doppi comandi.	SI
Se si fa l'esame su veicolo con cambio automatico, ha il codice 78 sulla patente?	NO, se ha fatto l'esame per la B con un veicolo con cambio manuale	SI, in corrispondenza della categoria BE
Se si intende conseguire la patente B, può conseguire contestualmente anche questa patente?	SI	NO
In cosa consiste l'esame di pratica?	Se possiede già la patente B deve eseguire solamente le seguenti manovre: a) accelerazione e decelerazione b) retromarcia c) frenata, spazio di frenata e frenata/schivata d) cambio di corsia e) oscillazione di un rimorchio f) sgancio di un rimorchio dal veicolo a motore e riaggancio allo stesso g) parcheggio	Deve rifare in parte l'esame della patente B (prepararsi a guida sicura, regolazione del sedile, specchietti, nonché il controllo della frizione, del freno e dei collegamenti elettrici) ed in più manovre specifiche in area chiusa o in luoghi poco frequentati: a) aggancio e sgancio di un rimorchio dalla motrice; all'inizio della manovra il veicolo e il rimorchio devono trovarsi l'uno di fianco all'altro e non l'uno dietro l'altro b) marcia indietro in curva c) parcheggio in sicurezza per operazioni di carico/scarico
Durata della prova	25 minuti	Prova su strada minimo 25 minuti
Il titolare di patente B speciale può fare questa patente?	NO	NO

Servizi on line: il futuro è adesso

Ricordate “Ritorno al Futuro”, il film cult degli anni 80 firmato Universal Studios?

Per Marty McFly, il protagonista, andare nel futuro voleva dire essere catapultato dalla sua DeLorean nel 2013 e più precisamente nel giorno 30 del mese di aprile 2013. Oggi nel futuro di Marty McFly ci siamo arrivati, anzi lo abbiamo superato da qualche settimana.

Questa simpatica introduzione ci serve come spunto per iniziare una riflessione più seria che ci porta a pensare ai passi avanti mirabolanti che sono stati fatti dal punto di vista informatico e multimediale solo in questi ultimi dieci anni.

L'avvento di internet ha completamente cambiato le nostre vite e smartphone, navigatori satellitari e tablet sono diventati termini che usiamo quotidianamente, legati ad usi altrettanto quotidiani che facciamo di queste apparecchiature.

Social network, e-mail, forum, chat, app ci hanno catapultati in un'era digitale in cui siamo totalmente immersi e alla quale è ormai impossibile sfuggire.

Come il protagonista del film citato all'inizio, anche AutoSoft ha iniziato la sua avventura nei lontani anni '80 e con i suoi prodotti a marchio SIDA ha introdotto, nel corso degli anni, tante nuove tecnologie nel mondo delle patenti che, se all'inizio sembravano appartenere ad un mondo fantascientifico, oggi rappresentano non solo la normalità, ma addirittura strumenti di cui non potremmo fare a meno.

La voglia di stare sempre al passo con i tempi e, a volte, di precorrerli addirittura, è di certo una caratteristica distintiva di SIDA, per questo oggi siamo contenti di affrontare una nuova sfida: impegnarci ancor di più nello sviluppo di Servizi on line, che siamo certi miglioreranno la qualità del lavoro dei nostri clienti, permetten-

dogli di svolgere tante attività in maniera ancor più pratica, facile e veloce.

Gli abituè del nostro sito web www.patente.it avranno notato la nuova voce di menù Area personale, un'area riservata a tutti coloro che vorranno registrarsi e che propone una serie di servizi gestibili e fruibili totalmente on line.

Quali sono i servizi on line che SIDA offre e come facilitano la vita a chi li utilizza?

Il servizio di E-commerce ti dà la possibilità di acquistare i prodotti editoriali SIDA 24h su 24h, 7 giorni su 7 senza limitazioni, potendo sempre contare sull'assistenza dei tecnici SIDA e dei Consulenti di zona qualora ce ne fosse la necessità. La domenica, nei 15 minuti di intervallo della partita di calcio della tua squadra del cuore ti viene in mente che devi ordinare assolutamente un registro? Niente di più facile! Prendi il tuo smartphone, cerca il sito www.patente.it, inserisci user e password e acquista quel che ti manca. Giusto il tempo di dare l'ok che i giocatori sono pronti a rientrare in campo!

Il servizio Quiz on line è invece quello con cui puoi assegnare ai tuoi candidati delle schede quiz elettroniche da svolgere direttamente on line, senza perdere mai il controllo dei loro risultati e progressi.

Pensa che bella opportunità in più offri ai tuoi candidati! Si possono collegare ad internet ovunque essi si trovino e fare i quiz di cui potrai controllare i risultati dal

SIDA Gestione.

Visure on line è il servizio con cui puoi eseguire le interrogazioni giuridiche, comunemente dette visure, presso il PRA ACI seduto comodamente alla tua scrivania nei due minuti di tempo libero che hai tra un impegno e l'altro. Le pratiche, una volta scaricate, rimangono lì a tua disposizione, gratuitamente, per poterle consultare tutte le volte che vuoi.

Con il servizio Verifica SIDA Quiz Casa puoi controllare on line se un Quiz Casa è stata attivato e con che modalità.

Arriva un cliente che ha un problema con SIDA Quiz Casa? Un istante per controllare lo stato di attivazione del software e subito capisci qual è il problema. Con il servizio SMS invece puoi comunicare con i tuoi iscritti via sms a prezzi vantaggiosi. L'orario dell'esame è stato spostato? Hai un contrattempo e la guida delle 18 non puoi proprio farla?

Digiti il tuo messaggio e il gioco è fatto: semplice, facile e conveniente.

L'Area personale è solo un primo passo verso i tanti progetti che abbiamo in serbo e che hanno sempre come unico obiettivo quello di sfruttare la tecnologia a vantaggio delle autoscuole nostre clienti. Cominciamo da qui e pian piano arriveremo dove non ci saremmo mai sognati.



**Scopri
l' AREA PERSONALE
e tutti i nuovi
SERVIZI ON-LINE**



vai sul sito www.patente.it



Richiedi LOGIN e PASSWORD



Accedi ai SERVIZI ON-LINE!



